

L'IIS Cariatì "Patrizi-Mazzone", l'IC "E. De Amicis" e il Comune di Cariatì, nell'ambito del Progetto "Cariatì Città della Vittoria", a supporto dei Nuovi Giochi della Gioventù, organizzano i Giochi della Pace e dello Sviluppo.

Cariatì è situata sulle sponde del fiume Nicà (Nicà deriva dal termine greco *nike* e vuol dire vittoria). La sua denominazione deriva dal fatto che in questa zona nel 510 a.C. si è svolta la battaglia tra Sibari e Kroton, vinta dall'esercito di Kroton comandato dal pluricampione olimpico Milone.

La battaglia vide avversarie due compagini al massimo dello splendore in quell'epoca, Kroton infatti dovette battersi contro la polis Sibarys, altro punto di riferimento per i greci e ottimo porto commerciale.

Le Scuole di Cariatì, i Comuni di Cariatì, Croton e Cassano Ionio (Sibari), con la collaborazione dell'USR per la Calabria, i Vescovi di Rossano-Cariatì, Croton-S. Severina, e Cassano Ionio, il Direttore dei Parchi Archeologici di Sibari e Croton, e l'Associazionismo locale, partendo dal nome di un luogo legato ad un fatto storico, rimarcano l'identità e le origini millenarie di questo Territorio, per affermare la "Vittoria" attraverso l'Educazione Motoria, Fisica e Sportiva per far vincere la pace, il benessere, il rispetto, il bene comune, lo sviluppo sostenibile di questo territorio tra Sibari e Croton. L'intento di tutti i soggetti coinvolti è quello di trasformare ciò che un tempo fu un luogo di battaglia, in un luogo di pace, d'incontro, di confronto, di conoscenza, e di valorizzazione del bello che abbiamo.

Gli studenti sono i veri protagonisti chiave della pace e dello sviluppo sostenibile perché, attraverso l'educazione alla cittadinanza globale, al pensiero critico e all'interculturalità, acquisiscono gli strumenti per costruire una società inclusiva e responsabile, superando la violenza e promuovendo giustizia sociale, ambientale e istituzioni inclusive, come previsto dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, e dall'enciclica *Laudato si'* di Papa Francesco, un'Enciclica sull'ecologia integrale in cui la preoccupazione per la natura, l'equità verso i poveri, l'impegno nella società, ma anche la gioia e la pace interiore risultano inseparabili, trasformando la scuola in un laboratorio di pace e cittadinanza attiva.

Auguriamo a tutti gli studenti partecipanti e ai docenti, che con grande professionalità accompagnano i ragazzi e le ragazze, di vivere i Giochi della Pace e dello Sviluppo, con lo stesso spirito che caratterizza i nostri campioni olimpici: amicizia, pace, fair play, onore e gioia, regalandoci emozioni uniche ed irripetibili.

Cari ragazzi e care ragazze, la vita è fatta di sfide, la scommessa è quella di superare gli ostacoli realizzando i propri sogni rimanendo fedeli alla responsabilità e all'amore per l'umanità, alimentando continuamente con i valori dell'Educazione Motoria, Fisica e Sportiva, il fuoco olimpico affinché possa sempre illuminare il vostro percorso.

Sara Giulia Aiello
Dirigente Scolastico
IC Cariatì
IIS Cariatì

Cataldo Minò
Sindaco
di Cariatì

Enzo Voce
Sindaco
di Croton

Gianpaolo Iacobini
Sindaco
di Cassano Ionio



I GIOCHI DELLA PACE E DELLO SVILUPPO

“L’Educazione Motoria, Fisica e Sportiva sviluppa la pace, insegna il rispetto”

In un mondo carico di tensioni geopolitiche, “i Giochi della Pace e dello sviluppo” offrono l’opportunità di evidenziare l’Educazione Motoria, Fisica e Sportiva (EMFS) come risposta per la pace, ciò anche per creare un legame storico con quelli che sono i Nuovi Giochi della Gioventù.

Tale legame rappresenta certamente un passo sintomatico nell’identificare il potere che detiene EMFS di trasformare le persone, il contesto relazionale che è in grado di innescare, e il grande potenziale volto a promuovere un cambiamento sociale concreto e reale lanciato alla creazione di un mondo migliore per i nostri figli e i nostri alunni.

Sin da quando l’EMFS è stata introdotta nell’ordinamento scolastico, si è compreso il ruolo che l’attività sportiva scolastica ha nella società e il suo potere di favorire tra i ragazzi il dialogo interculturale, interraziale, interconfessionale, la comprensione, l’inclusione sociale e la pace nella scuola e nella comunità.

Ognuno può fare la propria parte

Ognuno può fare la propria parte per aiutare l’attività sportiva scolastica a far crescere meglio i nostri ragazzi. “l’EMFS attraverso i Docenti di Educazione Fisica è una risposta”. Cerca di evidenziare e attirare l’attenzione con esempi di programmi sportivi di pace o attraverso storie personali che mettono in evidenza come l’EMFS potrebbe essere una risposta alle questioni sociali. Ognuno di noi può dimostrare impegno per la pace, l’unità e l’integrazione sociale attraverso l’EMFS, e illustrare le risposte che l’EMFS può portare alla costruzione di una cultura di pace. Questo è il momento per “Agire!” e promuovere, concretamente, lo sviluppo e la pace.

Cosa c’entra l’Educazione Motoria, Fisica e Sportiva con lo sviluppo e la pace?

l’EMFS gioca un ruolo più importante nello sviluppo e nella pace, poiché sempre più persone ne riconoscono il potenziale per mobilitare le comunità verso il bene superiore. L’EMFS è un partner naturale per lo sviluppo e la pace. I principi necessari per lo sviluppo e la pace, come la cooperazione, la condivisione, il rispetto e il fair play, sono una parte naturale dell’EMFS. L’attività sportiva unisce individui e comunità, mettendo in evidenza ciò che le persone hanno in comune. L’EMFS insegna disciplina, leadership, fiducia, tolleranza, cooperazione e rispetto.

L’Educazione Motoria, Fisica e Sportiva e Salute

L’EMFS ha molti benefici per la salute: l’attività fisica può ridurre il rischio di morte per malattie che vanno dal cancro allo stress e alla depressione. L’attività fisica è il modo più semplice per migliorare la salute pubblica.

L’Educazione Motoria, Fisica e Sportiva e Istruzione

L’istruzione è fondamentale per tutti. L’EMFS può insegnare i valori di base e le abilità di vita importanti per i giovani. L’EMFS insegna valori importanti come l’onestà, il fair play, il rispetto, la cooperazione e la fiducia. È importante che i programmi sportivi includano tutti, indipendentemente dal sesso, dall’etnia o dalle capacità. Incoraggiare le ragazze a praticare sport può aiutare ad abbattere gli stereotipi e può aiutare a raggiungere l’uguaglianza di genere, poiché gli sport sono tradizionalmente maschili.

L’Educazione Motoria, Fisica e Sportiva, sviluppo sostenibile ed economia

Lo sviluppo deve soddisfare i bisogni delle persone che vivono oggi senza sottrarsi alle generazioni future. I programmi sportivi dovrebbero contribuire allo sviluppo economico e sociale e alla sostenibilità ambientale. Gli sport possono aiutare l’economia perché richiedono beni e servizi, che creano posti di lavoro e contribuiscono all’economia locale attraverso la produzione, l’occupazione diretta, ecc.

**LA STAFFETTA DELLA VITTORIA
RAPPRESENTA IL VIAGGIO COME METAFORA DI PACE**

La staffetta della torcia olimpica rappresenta un potente viaggio metaforico di pace, amicizia e unità, collegando i Giochi antichi con quelli moderni, simboleggiando la Sacra Tregua e trasmettendo un messaggio universale di armonia tra i popoli mentre attraversa diverse nazioni e culture prima di accendere il braciere olimpico.

Per gli antichi greci, il fuoco aveva una connotazione divina: il mito narra che fosse stato rubato agli Dei dall'eroe Prometeo per donarlo agli uomini, ed a causa di questo furto sottoposto ad eterno supplizio. Un fuoco sacro era perciò perennemente acceso nei templi e certamente anche sull'altare del tempio di Estia a Olimpia. Le origini della torcia risalgono in Grecia, quando un fuoco sacro era tenuto acceso per tutto il periodo delle Olimpiadi Antiche.

Come sta avvenendo in questi giorni per il passaggio della fiaccola Olimpica per le Olimpiadi Invernali di Milano – Cortina, nel contesto dei Giochi della Pace e dello sviluppo, la fiamma olimpica ed il percorso dei tedorori è metafora dei valori positivi associati all'Educazione Motoria, Fisica e Sportiva. LA STAFFETTA DELLA VITTORIA DELLA PACE E DELLO SVILUPPO vedrà coinvolti gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado delle scuole comprese tra Crotone e Sibari con arrivo a Cariati.

Come gli antichi messaggeri proclamavano la tregua, i tedorori, i nostri ragazzi delle Scuole della fascia Ionica richiamano il mondo intero alla Pace, all'integrazione, alla non violenza per promuovere i corretti stili di vita, il diritto al movimento e alla mobilità, alla salute, lo sviluppo del territorio.



Crotone

Cariati

Sibari

LA PACE E IL BENE COMUNE PER UNA GIUSTIZIA SOCIALE

Martedì 3 Marzo 2026

Cariati – Chiesa Cristo Re ore 10.00

Pace, bene comune e giustizia sociale sono pilastri interconnessi: la **giustizia sociale** (equa distribuzione di risorse, opportunità e diritti) crea le condizioni per la **pace** (assenza di conflitti e presenza di armonia), mentre la **pace** offre l'ambiente stabile necessario per lo sviluppo sociale e la giustizia; senza giustizia, la pace è precaria, generatrice di conflitti e prevaricazione, ma il **bene comune** (benessere collettivo) è l'obiettivo ultimo che unisce questi sforzi, richiedendo impegno per il lavoro dignitoso, l'inclusione e il rispetto dei diritti umani per costruire una società prospera e pacifica.

Staffetta: Crotone Cariati - Sibari Cariati

Programma:

Martedì 3 Marzo Ore 9.00 Arrivo a Cariati: Località Tramonti, da Crotone – Porto, da Sibari
Staffetta fino alla Chiesa Cristo Re
Ore 10.00 - Chiesa Cristo Re
Accensione braci Olimpico
Saluti Istituzionali: Sindaci di Cariati, Crotone e Cassano Ionio
Presidenti FF delle Province di Cosenza e Crotone
Inno Nazionale
Giuramento Atleta e Giudice

Inizio conferenza: **La Pace e il bene comune per una giustizia sociale**

Interventi:

S.Ecc. Mons. Maurizio Aloise Arcivescovo di Rossano – Cariati

S.Ecc. Mons. Francesco Savino Vescovo di Cassano Ionio

Don Franciscantonio Spadola Direttore Ufficio Cultura della diocesi di Crotone - Santa Severina

Marinella Dastinà Presidente Regionale delle Consulte degli Studenti della Calabria

Conclude:

Dott.ssa Loredana Giannicola Direttore Generale USR per la Calabria

Coordina: Santino Mariano Coordinatore Regionale EMFS USR per la Calabria



Programma Sportivo

Mercoledì 4 Marzo ore 9.00

Calcio a 5

Campi Sportivi “Ragno”

Classi 2[^] e 3[^] Scuole 1[°] gr.
Classi 2[^] - 3[^] Scuole 2[°] gr.



Giovedì 5 Marzo ore 9.00

Pallavolo 3x3 M – F

Palestra LS Patrizi - Palestra Mazzone
Classi 4[^] e 5[^] Scuole 2[°] gr.



Aletica: La Classe Più Veloce tra Crotone e Sibari

Campi Sportivi “Ragno”
Classi 1[^] - 2[^] - 3[^] Scuole 1[°] gr



Venerdì 6 Marzo ore 10.00

Fitwalking per la Pace e il Benessere

Fausto Certomà – Membro del comitato scientifico nazionale del Fitwalking

Piazzale Chiesa Cristo Re:
Scuole Primarie con invito ai genitori
Secondarie 1[°] gr.
Secondarie 2[°] gr.



Programma di Sviluppo Sostenibile

Mercoledì 4 Marzo ore 9.00

Aula Magna ITI "Mazzone" ore 9.30

MOBILITA' SOSTENIBILE E LIBERTA' DI MUOVERSI

Mobilità Sostenibile - SS 106 – Ferrovia – Aeroporti e Porti

Saluti Istituzionali

Interventi:

-Teresa Iona Prof.ssa Associata Didattica e Pedagogia Speciale UNICZ

-Fabio Pugliese – Basta vittime sulla 106

-Roberto Galati – Presidente Ass. Ferrovie in Calabria

-Domenico Mazza – Presidente Comitato Magna Grecia

Fabio Bruno Pisciueneri – Responsabile del Servizio Trasporti, Mobilità, e Sicurezza della Provincia di Crotona.

-Sergio Ferrari – Presidente 4^a Commissione Regione Calabria (Viabilità e Trasporti)

Coordina: Raffaele Barbuto Referente EMFS dell'A.T. Crotona



Giovedì 5 Marzo ore 9.00

Aula Magna ITI "Mazzone" ore 9.30

AGRICOLTURA - TURISMO SCOLASTICO E PALESTRE A CIELO APERTO

Saluti Istituzionali

Interventi:

-Santina Bruno Presidente Acli Terra Calabria

-Bernardo Madia Presidente Regionale FISO

-Santo Vazzano Presidente Cooperativa Jobel

-Filippo Demma Direttore Musei di Sibari e Crotona

-Gianluca Gallo Ass. all'Agricoltura Regione Calabria

Coordina: Santino Mariano Coordinatore Regionale EMFS



Venerdì 6 Marzo ore 10.00

Aula Magna ITI "Mazzone" ore 9.00

BENESSERE DEGLI STUDENTI E CORRETTI STILI DI VITA

Il Teorema del Benessere: Attività Motoria + Alimentazione = Benessere.

I Centri Sportivi Scolastici: Palestre di Partecipazione, Legalità, Rispetto e Inclusione.

Saluti Istituzionali

Interventi:

-Elena Cortese Referente EMFS AT Catanzaro

-Maria Novella Luciani – Dirigente Ufficio di Gabinetto del MEF

-Maria Francesca Gallo - Nutrizionista Docente UNICAL

-Giuseppe Furguele – Responsabile Regionale di
"Scuole che promuovono Salute"

-Eulalia Micheli - Ass. allo Sport e Istruzione Regione Calabria

Coordina Adele Nesci Referente EMFS AT Cosenza

IL TEOREMA DEL BENESSERE

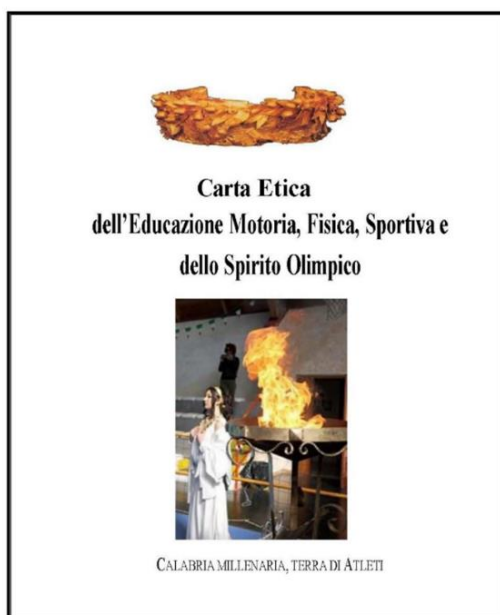
Attività Motoria + Alimentazione = Benessere



"importante non dimenticare la cura del corpo e trovare una misura salutare nel mangiare e nell'esercizio.
In questo lo Stato il limite, in ciò che non ti procurerà fastidio".
Almanacchi ad uno stile di vita sano e sicuro... Per tutto il meglio è la misura"
(da Vera Aurea il Piragora)

Si ringraziano:

I Vigili Urbani, i Carabinieri, la Protezione Civile, l'ASD Folgore,



I Giochi della Pace e dello Sviluppo



EDUCARE ALLA PACE, AL DIALOGO E ALLA CONVIVENZA

Organizzazione e informazioni:

- IIS Patrizi/Mazzone Cariati tel: 0983-91312 Email: csic892009@istruzione.it
- IC "E De Amicis" Cariati tel: 0983 91309 Email: csic892009@istruzione.it
- Maria Viteritti Cell. 3394430320 e Rosellina Franco
- Comune di Cariati: Gionatan Cristaldi